



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1444 - Anno XXXI
16 luglio 2023

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

**GRAZIE A TUTTI I RAGAZZI,
GLI ANIMATORI,
GLI ADULTI VOLONTARI
CHE HANNO VISSUTO INSIEME
E HANNO
CURATO
L'ESPERIENZA
BELLISSIMA
DELL'ORATORIO
ESTIVO!**



DOMENICA 16 LUGLIO 2023
VII[^] DOMENICA dopo PENTECOSTE

Giovani. La banalità del bene, dai Grest alla Gmg



C'è una “banalità del male” che genera morte, ma poi c'è anche una “banalità del bene”, che alimenta la profezia. C'è uno scontro tra oscurità e luce che in queste settimane passa dalle vite dei nostri giovani. Passa e lascia segni profondi, alcuni dei quali fanno notizia, assurgono a chiavi di lettura complessive sulla situazione delle nuove generazioni, diventano virali sui social; fanno il rumore sconvolgente di un Suv che distrugge un'utilitaria e uccide un bimbo per una challenge sul web, ci colpiscono come le urla di una ragazza ferita a morte da un coetaneo e come le laceranti grida di dolore di una famiglia che perde una figlia e lo sguardo sul proprio futuro.

Altri segni, invece, fanno solo il rumore del fruscio di una borraccia infilata in uno zaino accanto a un sacco a pelo, non producono più chiasso del vociare di bambini allegri che giocano al di là della recinzione di un oratorio in un assolato pomeriggio d'estate, ci arrivano ovattati come i canti di gruppo di ragazzi dai finestrini di un autobus diretto a una piscina, a un lago in montagna o verso una spiaggia. **E poi ci siamo noi, che dobbiamo decidere a quale di queste stimolazioni uditive e visive dare più credito, quali segni approfondire e indagare, in quale delle due “banalità” investire le nostre risorse.**

Insomma, la vera “challenge” di questa estate è quella che si gioca sul palco del discorso pubblico – a partire dall'intimità delle mura domestiche, così come negli spazi condivisi della vita di comunità e nei luoghi in cui si costruisce l'esperienza sociale – e che



vede scontrarsi due evidenze opposte sulle nuove generazioni.

Da un lato ci sono i racconti di una gioventù che, come ha osservato il vescovo Baldo Reina ai funerali di Michelle Causo, è vittima di degrado, non è custodita, ha banalizzato il concetto stesso di vita facendo perdere il senso del valore di ogni esistenza. Poi ci sono le indagini sociologiche, come quella del Laboratorio Adolescenza e dell'Istituto di ricerca Iard, che a tinte fosche disegnano i contorni di generazioni assorbite dai social media, dallo sguardo incerto e ansioso sul futuro, con i fashion blogger come modelli di vita. E, ancora, ci sono i tanti esempi che ognuno di noi incrocia nella propria vita quotidiana con genitori perennemente impegnati a giustificare i propri figli davanti alle difficoltà della scuola oppure ai richiami di altri adulti sul comportamento dei loro ragazzi.

Dall'altro lato, però, migliaia di famiglie proprio in queste settimane,

stanno sperimentando la cura offerta da un vero e proprio esercito di adolescenti e giovani impegnati nei Grest, nei centri estivi, nei campi scuola, nei campeggi organizzati da parrocchie e associazioni come Azione cattolica e Agesci. Una cura che, a ben pensarci commuove, perché nasce da un impegno per nulla scontato, spesso portato avanti per mesi in riunioni e tempo dedicato alla preparazione.

Ci sono, poi, gli almeno 53mila – numero silenzioso che non fa per nulla notizia e destinato a crescere – che stanno preparando gli zaini per il viaggio verso Lisbona, dove ad agosto si ritroveranno con centinaia di migliaia di altri giovani da tutto il mondo per la Giornata mondiale della gioventù assieme a papa Francesco. E ci sono le stesse identiche indagini citate sopra, che, superate le nebbie fitte dei numeri da angoscia per tutto ciò che sta succedendo ai giovani, ci dicono anche che i nostri ragazzi, sette su dieci almeno, hanno in testa l'idea di una relazione stabile per formare famiglia. E aggiungono che sulla scuola hanno le idee chiare molto più degli adulti. E ci dicono che, anche se essi sono le prime vittime delle storture di questo mondo, spesso sono proprio loro ad intuire per primi le potenzialità positive contenute nei cambiamenti.



«I giovani sono le nostre antenne», ricorda don Michele Falabretti, responsabile del Servizio nazionale per la pastorale giovanile. Una constatazione dalla quale deriva l'invito a sintonizzarsi sui loro canali. Ecco, la Chiesa sceglie di fatto da sempre di fare proprio questo – e guai se vi rinunciaste –: aprirsi all'ascolto dei giovani, dare loro spazio, mettersi al loro fianco, renderli protagonisti nel servizio agli altri. E così facendo coltiva il bene e alimenta la profezia, che è quell'energia in grado di cambiare la storia. Sostenere il bene che possono fare i giovani ha un valore quasi "sacramentale", perché rende presente in mezzo all'umanità quel progetto d'amore che Dio ha per il mondo. **Non si tratta di far finta che la banalità del male tra i ragazzi non esista o di ignorare le ricerche sociologiche sulla grigia situazione delle nuove generazioni. Stiamo parlando, piuttosto, di attraversare con coraggio queste nebbie alla ricerca del lumicino che ancora arde, in attesa di essere alimentato. D'altra parte la bellezza della vita, proprio come il Vangelo, non si trasmette per proselitismo – anche il Papa ce lo ha ricordato di recente –, ma per testimonianza e per attrazione.**

La conferma viene proprio dalla Gmg: in tantissimi di quelli che ci andranno non avevano idea di cosa fosse, ma si sono lasciati attirare dai racconti – e dagli effetti esistenziali luminosi – dei loro amici più grandi. È la "banalità del bene" che, diffondendosi, diventa profezia.

**Per prepararci alla XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL
SINODO DEI VESCOVI → 1^a SESSIONE * OTTOBRE 2023**

**"PER UNA CHIESA SINODALE:
COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE"**

Inizia con questo numero della "Voce di Sovico" il nostro cammino per prepararci al prossimo Sinodo dei Vescovi, fortemente voluto da Papa Francesco. Il tema è noto: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione".



Papa Francesco, da subito, in questo “cambiamento d’epoca”, invitò tutti i cristiani e le nostre Comunità a rileggere il nostro presente, cercando di riconoscere il Segno dello Spirito Santo che rinnova sempre l’esperienza della Chiesa perché sia esperienza di Gesù “in questo tempo”.

*Ci accompagneranno in questi mesi le riflessioni di **don Armando Matteo**, docente di Teologia fondamentale e **segretario per la Sezione Dottrinale del Dicastero per la Dottrina della Fede**.*

Opzione Francesco.

Per una nuova immagine del cristianesimo futuro.

1/ È IL TEMPO DI SCEGLIERE

di Armando Matteo

Mai come in quest’ora della storia i credenti delle Chiese di Occidente si trovano davanti ad un bivio, ad una scelta, all’urgenza di compiere un’opzione. Da una parte, si colloca la possibilità di continuare a fare quel che si è sempre fatto, sperando di ottenere risultati diversi (cioè migliori) da quelli che si sono raccolti almeno negli ultimi tre decenni. Si pensi solo all’impressionante *flap* dell’iniziazione cristiana. Ore e ore di catechismo e di presenza in parrocchia e all’oratorio e poi il formarsi di una generazione (o già più d’una generazione) di ragazze e di ragazzi che non ritengono più essenziale per la loro vita buona il riferimento al Vangelo e alla Chiesa. Ha davvero senso fare le cose di sempre, sperando di avere risultati diversi? Non ha senso. È pura follia.

Certo, nessuno ammette che le faccende ecclesiali vadano bene e che non ci sia più d’una cosa da cambiare o semplicemente lasciar cadere via. Ma, con più o meno consapevolezza, l’atteggiamento resta generalmente quello dell’attesa, alimentato dalla tentazione di una ritirata totale sull’Aventino dei nostri circoli cristiani o da un tremendo risentimento per un mondo in cui lo spazio per la religione viene, giorno dopo giorno, eroso via.

Dall’altra parte, si staglia in tutta la sua complessità e pertinenza quella che desideriamo chiamare **Opzione Francesco**, che consiste in una rinnovata e rinnovante capacità dei credenti di leggere la situazione che vivono, di riconoscere senza paure la crisi che attraversano e che li attraversa, di

avviare una grande conversione pastorale e di dare un volto ed una forma nuova al cristianesimo.

Perché, come ha detto recentemente papa Francesco, citando Yves Congar, il punto resta proprio questo: **non si tratta di creare un'altra Chiesa ma di dare vita a una Chiesa diversa.**

E ora, che siamo al decimo anno del pontificato, è tempo di cogliere, rilanciare e mettere in pratica l'unità del progetto pastorale e missionario che in questi anni Francesco ha tracciato. Lungo questi anni, egli ha indicato, una per una, le stelle che tracciano la rotta che la barca di Pietro è chiamata a fare per ritornare ad essere quello che deve essere. Luogo in cui chiunque – ma proprio chiunque – possa incontrarsi con Gesù e innamorarsi di lui. La Chiesa non serve ad altro. Ma se non serve almeno a questo – a essere spazio di incontro reale con Gesù – non serve semplicemente a niente. E a nessuno.

Lo scopo, allora, di queste riflessioni sarà di indicare quelle stelle che il magistero di Francesco, con coraggio e lucidità, ha individuato per un cammino ecclesiale all'altezza del Vangelo e del cambiamento d'epoca che ci tocca vivere. Se è a tutti noto che cambiare non è mai cosa semplice e a portata di mano (si pensi a quanto è difficile cambiare alimentazione ed abitudini per perdere qualche chilo!), proviamoci, almeno, per il bene dei nostri piccoli. Non è giusto lasciargli «una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire». **È tempo di scegliere. È tempo di riaccendere il fuoco che il Figlio dell'uomo ha portato sulla terra.**

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 115,64 - Offerte Lumini € 360,42

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) **€ 325,00 –**

Offerte domenicali (domenica 2 luglio) **€ 827,50**

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



APPUNTAMENTI E PROPOSTE ... *Notizie parrocchiali*

DOMENICA 16 LUGLIO - VII[^] dopo Pentecoste

SS. Messe d'orario domenicale. Nella Messa delle 10,30 presenza dei giovani peruviani. Nel pomeriggio l'oratorio rimane aperto

Mercoledì 19 LUGLIO -

Partenza del **CAMPO ESTIVO 3° TURNO 3^A MEDIA**
dal 19 al 24 Luglio HOTEL PAOLINO - CAVARENO (TN)

Sabato 22 LUGLIO -

ore 9.00-10.00 e ore 15.00-18.00: SS. Confessioni

DOMENICA 23 LUGLIO - VIII[^] dopo Pentecoste

Nel pomeriggio l'oratorio rimane aperto

... l'ultimo turno di VACANZA DEI NOSTRI ORATORI

CAMPO ESTIVO QUARTO TURNO ADO 1-2 3[^] SUP

dal 24 al 30 Luglio HOTEL PAOLINO - CAVARENO (TN)

SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari

tel. segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00

martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

ORARIO DELLE SS. MESSE

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 18.00

FESTIVA - DOMENICA: * ore 9,00 * ore 10,30 * ore 18.00

MESSE Feriali → Lunedì, Mercoledì, Venerdì: * ore 8,30

→ Martedì e Giovedì: * ore 18,00

GIORNI E ORARI CATECHESI COMUNITA' PASTORALE: ANNO 2023-2024

SOVICO: dalle 16,45 alle 18,00:

- * LUNEDI': 2 ^ elem da fine ottobre. * MERCOLEDI': 3 ^ elem.
- * GIOVEDI': 5 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17,15 –18,15: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media + ADOLESCENTI: * ore 21.00
- * SABATO dalle 9,45 – alle 11,00: 4 ^ elem.

BIASSONO: dalle ore 17,00 alle 18,00:

- * LUNEDI': 4 ^ elem. * MARTEDI': 5 ^ elem.
- * MERCOLEDI': 2 ^ elem. (inizio Mese di Novembre)
- * GIOVEDI': 3 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17 – 18: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media. + ADOLESCENTI: * ore 21,00

MACHERIO: dalle ore 16,30 alle 18,00:

- * LUNEDI': 3 ^ elem. * MERCOLEDI': 4 ^ elem.
- * GIOVEDI': 5 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO:
* ore 17,15 –18,15: 1 ^ media * ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media.
- * VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO: * ore 21,00

PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

- * 18/19enni: MERCOLEDI' ore 21,00 a BIASSONO.
- * PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI 2023

Domenica 3 settembre	ore 15.30
Domenica 1 ottobre	ore 15.30
Domenica 5 novembre	ore 15.30
Domenica 3 dicembre	ore 15.00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrochiadisovico@gmail.com

La Giornata Mondiale della Gioventù: che cos'è?

Che cos'è la GMG? Come è nata? Chi l'ha ideata? Cosa si fa durante una GMG? E nei giorni che la precedono? Vi invitiamo a leggere questa pagina per trovare la risposta a queste domande e per saperne di più su questo evento mondiale che vede protagonisti i giovani di tutto il mondo insieme al Papa.



Che cos'è?

La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) è l'incontro dei giovani provenienti da tutto il mondo con il Papa. È anche pellegrinaggio, celebrazione della gioventù, espressione della Chiesa universale e momento intenso di evangelizzazione per il mondo giovanile. Nonostante la sua identità cattolica sia ben evidente, la GMG apre le sue porte a tutti, non importa quanto vicini o lontani dalla Chiesa essi siano.

A livello diocesano, dal 2021, la GMG si celebra la Domenica di Cristo Re (in precedenza la Domenica delle Palme); mentre ogni due/tre anni si celebra come raduno internazionale in una città scelta dal Papa, alla sua presenza. Riunisce centinaia di migliaia di giovani per celebrare la loro fede e il senso di appartenenza alla Chiesa.

Fin dalla sua prima edizione a Roma nel 1986, la Giornata Mondiale della Gioventù si è rivelata un laboratorio di fede, un luogo di nascita delle vocazioni al matrimonio e alla vita consacrata e uno strumento per l'evangelizzazione e la trasformazione della Chiesa.

Mira a fornire a tutti i partecipanti un'esperienza universale della Chiesa, favorendo un incontro personale con Gesù Cristo. È un nuovo stimolo alla fede, alla speranza e alla carità dell'intera comunità del Paese ospitante. Con i giovani come protagonisti, la Giornata Mondiale della Gioventù cerca anche di promuovere la pace, l'unità e la fraternità tra i popoli e le nazioni di tutto il mondo.

Come è nata?

Secondo molti, è la più bella invenzione di Papa Giovanni Paolo II. Nel 1984 il Papa decise di organizzare un incontro per la Domenica delle Palme, a Roma, per celebrare il Giubileo dei giovani dell'Anno Santo della Redenzione 1983-1984. Erano attesi sessantamila pellegrini, ma all'evento parteciparono duecentocinquantomila giovani provenienti da diversi Paesi del mondo.

L'esperienza fu così significativa per l'intera Chiesa che il Santo Padre decise di ripetere la celebrazione l'anno successivo. In questo raduno, trecentomila giovani pellegrini furono distribuiti tra le chiese della città di Roma per momenti di preghiera e catechesi, seguiti da un raduno unitario in Piazza San Pietro per partecipare alla celebrazione con il Papa. Nello stesso anno, 1985, Giovanni Paolo II scrisse un'Esortazione Apostolica ai giovani di tutto il mondo e il 20 dicembre annunciò l'istituzione della Giornata Mondiale della Gioventù.



IL tema della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona

"Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39): questo versetto del Vangelo di Luca, che parla della Visitazione di Maria alla cugina Elisabetta, sarà il tema della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Lisbona dall'1 al 6 agosto 2023.




Maria si alzò e andò in fretta (Lc 1,39) è la citazione biblica scelta da Papa Francesco come motto della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà per la prima volta in Portogallo, nella capitale Lisbona, dall'1 al 6 agosto 2023. La frase biblica apre il racconto della Visitazione (la visita di Maria alla cugina Elisabetta), episodio successivo all'Annunciazione (l'annuncio dell'angelo a Maria che sarebbe stata madre del Figlio di Dio, tema della GMG a Panama). Durante l'Annunciazione l'angelo dice a Maria che sua cugina, ritenuta sterile, è incinta. Dopo aver risposto all'angelo *Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola (Lc 1,38)*, è allora che Maria parte per Ain Karim, un villaggio vicino a Gerusalemme dove Elisabetta viveva e attendeva la nascita di Giovanni, che sarebbe diventato San Giovanni Battista.

Maria di Nazaret è la grande figura del cammino cristiano: ci insegna a dire di sì a Dio. Nell'episodio biblico della Visitazione l'atto di alzarsi in piedi presenta Maria sia come donna di carità sia come missionaria. Partire in fretta rappresenta l'atteggiamento indicato da Papa Francesco per la GMG di Lisbona: «che l'evangelizzazione dei giovani sia attiva e missionaria, perché così riconosceranno e testimonieranno la presenza del Cristo vivente».



Rivolgendosi in particolare ai giovani, e sfidandoli ad essere coraggiosi missionari, il Papa nell'Esortazione apostolica *Christus vivit* scrive: «Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci invia a tutti. Il Vangelo è per tutti, non per alcuni» (CV 177).

NUOVO CINEMA SOVICO 2

 Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667
 www.cinemasovico.it
 info@cinemasovico.it



Mer 12 ore 21.15 - Gio 13 ore 21.15
Ven 14 ore 21.15 - Sab 15 ore 21.15
Dom 16 ore 17.00 | 21.15
Lun 17 ore 21.15

Sab 15 ore 21.15
Dom 16 ore 17.15 | 21.15

VACANZE AL CINEMA
 CORTILE SCUOLA MEDIA G. PACCINI - VIA F. BARACCA, SOVICO



LUNEDÌ 17
MARTEDÌ 18
LUGLIO - ORE 21,30

GRAZIE RAGAZZI

INGRESSO UNICO
3.50 EURO



MERCOLEDÌ 19
GIOVEDÌ 20
LUGLIO - ORE 21,30

GLI SPIRITI DELL'ISOLA

INGRESSO UNICO
3.50 EURO

Non può mancare il Ferialino, che da quest'anno è
aperto a TUTTI I BAMBINI DI SOVICO,
MACHERIO E BIASSONO!!!



FERIALINO BMS

4-8 SETTEMBRE



ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO

La comunità pastorale BMS propone una settimana di oratorio estivo nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico. La proposta è aperta a tutti i bambini e ragazzi dalla 1^a elementare (nati nel 2017) alla terza media (nati nel 2010).

DOVE **ORATORIO DI MACHERIO**
Via Milano

QUANDO **TUTTI I POMERIGGI**
Dal 4 all'8 settembre 2023

ORARI **13:30-14:30** Ingresso
17:30 Uscita

ISCRIZIONI

Iscrizioni su Sansone entro Venerdì 1 settembre
(comunicheremo in seguito per mail gli orari di apertura delle segreterie dei
tre oratori)

Sede "Pastorale Giovanile" - Attività "Ferialino BMS 2023"

COSTO 20€

COSA PORTARE? Uno zaino con la borraccia, cappellino, un cambio e il
braccialetto di Sansone

Per info: pastoralegiovanilebms@gmail.com